

**Battisti (Fs): la concorrenza è un modello Ue**

# Alta velocità, in 10 anni 300 milioni di biglietti (e prezzi giù del 40%)

**MILANO** C'è un numero interessante per spiegare gli ultimi dieci anni. Sulla tratta Torino-Roma la quota di passeggeri passati dall'aereo al treno è del 45%. Su 100 passeggeri che nel 2008 volavano tra i due aeroporti, 45 ora decidono ora di sedersi comodamente su un Frecciarossa o su un treno Italo. Si tratta di un fenomeno tutto tricolore, dove si è registrato più che altrove questo «shift modale» per tratte superiori alle 4 ore. Ciò ha costretto le compagnie aeree a chiudere alcune rotte (Ryanair ed easyJet hanno cancellato la Milano-Roma) e ad aggravare la crisi Alitalia che ha visto crollare i ricavi viaggiando in perdita.

Aver costruito la metropolitana d'Italia ha avuto effetti benefici per la mobilità. Il nostro Paese è diventato un riferimento internazionale perché sull'alta velocità ha inventato una concorrenza interna tra ex monopolista (Trenitalia) e nuovo entrante (Italo-Ntv). Soprattutto, come rileva Gianfranco Battisti, amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, perché «insiste sulla stessa infrastruttura ferroviaria». Negli ultimi sette anni, rileva l'economista dei trasporti Andrea Giuricin, «la domanda di passeggeri è più che raddoppiata e i prez-

**69**

per cento  
la quota  
di passeggeri  
che ha usato  
il treno tra  
Roma e Milano



**Chi è**

Gianfranco Battisti, 57 anni, amministratore delegato di Ferrovie

zi sono diminuiti del 40%». Per un totale di 300 milioni di biglietti venduti, considerando anche gli abbonamenti.

Un effetto indotto dalla competizione, corollario di un investimento di oltre 32 miliardi che Fs ha fatto negli ultimi venti anni utilizzando soldi pubblici. Una scelta politica lungimirante, al netto di qualche ritardo dei convogli a causa degli imbottigliamenti sui nodi ferroviari di Firenze, Roma e Milano proprio per l'alta frequenza dei passaggi. D'altronde l'offerta è passata dai 67 mila treni nel 2014, ai 111 mila convogli del 2018, ha rilevato l'Authority dei Trasporti. E qualche criticità persiste, seppur si registrano miglioramenti negli ultimi mesi grazie agli investimenti di aggiornamento tecnologico di Rfi. È chiaro che sarà necessario investire ancora. L'offerta sta ulteriormente crescendo. Trenitalia ha appena comunicato il nuovo orario estivo. Annunciando due Frecciarossa aggiuntivi nel fine settimana tra Milano ed Ancona e tra Bolzano ed Ancona, potenziando la linea adriatica. Restano quattro i Frecciarossa che connettono l'aeroporto di Fiumicino con Venezia. E due i Frecciargento verso Pisa e Genova. Con l'ingresso nel capitale di Alitalia l'intermodalità treno-aereo dovrà per forza aumentare.

**Fabio Savelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA